



Regione Lombardia

Direzione Generale **CULTURE, IDENTITA' E AUTONOMIE**
Newsletter sulla programmazione comunitaria in ambito culturale

N° 11 – novembre 2017

E-Pocket, ovvero la Cultura europea in pillole

PROGRAMMI A REGIA DIRETTA



Europa
Creativa

Europa creativa - Sottoprogramma Cultura

Si segnalano i seguenti bandi:

Progetti di cooperazione europea

Invito a presentare proposte della Direzione generale Istruzione Cultura, Giovani e Sport della Commissione europea rivolto agli operatori (pubblici e privati) attivi nei settori culturali e creativi che siano legalmente costituiti in uno dei Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura.

Il capofila di progetto deve essere legalmente costituito da almeno 2 anni alla data di scadenza del bando.

Obiettivo

Sostenere dei progetti mirati alle seguenti priorità:

1. Promuovere la **mobilità transnazionale** di artisti e professionisti nonché la circolazione delle opere culturali e creative.
2. Rafforzare l'**Audience Development** come strumento per stimolare l'interesse delle persone nei confronti delle opere e del patrimonio culturale europei e migliorare l'accesso ad essi.
3. **Capacity building**, ovvero aiutare gli operatori culturali ad acquisire nuove abilità e a internazionalizzare le loro carriere.

Dotazione di bilancio: 40.000.000 di euro.

Scadenza: 18 gennaio 2018.

[Approfondisci](#)

Anno europeo del patrimonio culturale 2018

Invito a presentare proposte (EACEA 35/2017) della Direzione generale Istruzione, Cultura, Giovani e Sport della Commissione europea rivolto agli operatori (pubblici e privati) attivi nei settori culturali e creativi, che sono legalmente costituiti in uno dei paesi partecipanti al Sotto - Programma Cultura di Europa Creativa.

Obiettivi

1. Rinforzare il senso di appartenenza a uno spazio comune europeo
2. Promuovere il patrimonio culturale come fonte di ispirazione per la creazione contemporanea e l'innovazione, rafforzando l'interazione tra il patrimonio culturale e gli altri settori culturali e creativi.

Dotazione di bilancio: 5.000.000 di euro.

Scadenza: 22 novembre 2017.

[Approfondisci](#)

Europa creativa - Sottoprogramma Media

E' stato pubblicato il seguente bando:

Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione

Invito a presentare proposte (EACEA/22/2017) della Direzione Generale Istruzione, Cultura, Giovani e Sport della Commissione europea rivolto alle Società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi (alla data di presentazione della candidatura).

Obiettivo

Accrescere la capacità dei produttori del settore audiovisivo di sviluppare opere audiovisive europee con potenziale di circolazione sia all'interno che al di fuori dell'UE e agevolare le co-produzioni europee e internazionali.

Dotazione: 5,4 milioni di euro.

Scadenze: prima 23 novembre 2017 e seconda 19 aprile 2018.

[Approfondisci](#)



Programmi di lavoro di Horizon 2020

Le opportunità di finanziamento nell'ambito di Horizon 2020 sono definite nei programmi di lavoro pluriennali, che coprono la grande maggioranza del sostegno disponibile. I programmi di lavoro sono elaborati dalla Commissione europea nel quadro previsto dalla normativa Horizon 2020 e attraverso un processo di programmazione strategica che integra gli obiettivi politici dell'UE nel contesto prioritario.

La preparazione dei programmi di lavoro prevede la consultazione delle parti interessate. A tal fine sono stati istituiti 19 gruppi di consulenza di Horizon 2020 come organi consultivi che rappresentano il vasto gruppo elettorale delle parti interessate che vanno dall'industria e dalla ricerca ai rappresentanti della società civile. Ulteriori attività di consultazione aperte e mirate mirano ad ottenere ulteriori opinioni e contributi, tra cui il Gruppo di Politiche Aziendali, i partenariati europei per l'innovazione e le piattaforme tecnologiche europee. Sono, inoltre, presi in considerazione i risultati delle consultazioni più ampie degli stakeholder sulle priorità politiche correlate (ad esempio il mercato unico digitale, l'Unione energia, ecc.).

Programma di lavoro 2018 - 2020

L'attuale programma di lavoro Horizon 2020 comprende un'introduzione, 17 sezioni tematiche e gli allegati generali che descrivono norme generali, quali condizioni di ammissibilità standard e criteri di ammissibilità, criteri di selezione e aggiudicazione, ecc.

Ogni sezione tematica è autonoma e descrive gli obiettivi generali, i rispettivi inviti a presentare proposte e gli argomenti in ciascuna chiamata. È possibile trovare informazioni più dettagliate, tra cui l'allocazione del budget qui o nelle sezioni del programma.

Una novità in questo programma di lavoro sono le quattro aree tematiche che si rafforzano reciprocamente e che sono state allineate alle principali priorità politiche: "Costruire un futuro sostenibile a basso tenore di carbonio", "Coniugare vantaggi economici e ambientali - l'economia circolare" (CE), "Digitizzazione e trasformazione dell'industria e dei servizi europei" (DT) e "Migliorare l'efficacia dell'Unione di Sicurezza" (SU). Insieme queste aree tematiche costituiscono un budget di oltre 7 miliardi di euro (2018-2020).

Questo è l'ultimo programma di lavoro per Horizon 2020, che consente la costituzione di un ponte per una transizione regolare.

I preparativi per il programma di lavoro 2018-2020 hanno avuto inizio nel 2016 con le consultazioni degli stakeholder e le discussioni con gli Stati membri sulle priorità, che sono descritte in alcuni documenti di lavoro informali, vale a dire 17 documenti tematici.

Ogni sezione tematica ha organizzato le consultazioni degli stakeholder nel modo più adatto al rispettivo soggetto e ai rispettivi gruppi target. Ulteriori informazioni sulle consultazioni e sulla preparazione dei programmi di lavoro attuali e passati si possono trovare per i seguenti argomenti:

- Eccellenza della scienza,
- Tecnologie emergenti,
- Infrastrutture di ricerca, comprese le e-infrastrutture

- Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali
- Nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologia e produzione con elaborazione avanzata (NMBP),
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione,
- Innovazione nelle PMI,
- Accesso alla Finanza,
- Sfide sociali,
- Diffondere l'eccellenza e aumentare la partecipazione.

[APPROFONDISCI](#)

ARGOMENTO: Approcci collaborativi al patrimonio culturale per la coesione sociale

Identificativo argomento:

DT-TRANSFORMATIONS-11-2019

Data di pubblicazione:

27 October 2017

Tipo di azione:

RIA Research and Innovation action

Data programmata di apertura:

06 Novembre 2018

Scadenza: 14 March 2019

Horizon 2020 [H2020 website](#)

Pilastro: Sfide della Società

Programma di lavoro anno: H2020-2018-2020

Programma di lavoro parte: [Europe in a changing world – Inclusive, innovative and reflective societies](#)

Call: [H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020](#)

Sfida specifica:

Mentre una missione chiave del settore del patrimonio culturale è quella di fornire un accesso inclusivo, alcuni gruppi socio-culturali non sono ancora sufficientemente integrati nelle esperienze del patrimonio culturale. La sfida è migliorare il design delle esperienze culturali, migliorando approcci partecipativi e collaborativi e promuovendo reciproca comprensione culturale.

Scopo:

Le proposte dovrebbero sviluppare strategie per favorire approcci collaborativi e partecipativi agli incontri culturali attraverso canali di comunicazione quali piattaforme multimediali, arte e attività co-progettate. Le proposte dovrebbero considerare sia il patrimonio tangibile che quello immateriale, ricercando nuove applicazioni e strumenti che permettano un approccio più coinvolgente, come la codifica digitale degli oggetti o la co-authoring di memorie sociali e locali. Occorre promuovere il coinvolgimento attivo e l'impegno con diversi gruppi o comunità a rischio di esclusione. Le proposte dovrebbero progettare opzioni per questi gruppi sociali, al fine di rivedere o modellare sia contenuti contemporanei che storici, contribuire a nuovi materiali o personalizzare il patrimonio culturale e il contenuto umanistico digitale in modo significativo ed efficace. Gli strumenti e

le applicazioni collaborative dovrebbero aiutare i settori del turismo culturale e delle istituzioni culturali, delle ONG e delle organizzazioni comunitarie.

La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'Unione europea tra i 3 e 4 milioni di euro consentano di affrontare in modo adeguato questa sfida specifica. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di proposte che richiedono altre somme.

Impatto previsto:

L'azione contribuirà a promuovere la diversità culturale e la coesione sociale e sosterrà il riconoscimento di molteplici identità e voci. Avrà anche un impatto positivo sulle istituzioni culturali, attirando contributi e aumentando il coinvolgimento di un nuovo pubblico. Inoltre l'azione fornirà nuove discipline come calcolo, design e scienze sociali e umanistiche.

ARGOMENTO: Crescita inclusiva e sostenibile attraverso le imprese culturali e creative e le arti

Identificativo argomento: TRANSFORMATIONS-06-2018

Data di pubblicazione: 27 Ottobre 2017

Tipo di azione: RIA Research and Innovation action – fase unica di candidatura

Data programmata di apertura: 07 Novembre 2017

Scadenza: 13 March 2018

Pilastro: Sfide della Società

Programma di lavoro Anni: H2020-2018-2020

Programma di lavoro Parte: [Europe in a changing world – Inclusive, innovative and reflective societies](#)

Call: [H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020](#)

Sfida specifica:

Lo sviluppo delle imprese culturali e creative (ICC) è vitale per un'economia vibrante e come mezzo per rivitalizzare le regioni dell'UE. Le ICC impiegano il 7,5% della forza lavoro dell'UE e aggiungono circa 500 miliardi di euro al PIL pur in un contesto di crisi economica. Inoltre contribuiscono in modo significativo anche all'occupazione giovanile. Tuttavia, nella maggior parte degli Stati membri e nei Paesi associati o a livello comunitario, esse non beneficiano ancora del sostegno di un sistema politico settoriale completo.

Scopo:

Le proposte dovrebbero sviluppare una comprensione globale delle ICC, migliorando gli indicatori a livello nazionale ed europeo. Utilizzando approcci di ricerca qualitativi e quantitativi multidisciplinari pertinenti, devono valutare le lacune della conoscenza sul ruolo delle competenze specifiche (tra cui quello digitale e artistico) e l'artigianato tradizionale, l'istruzione e la formazione, il design e la creatività. Le proposte dovrebbero esplorare le condizioni per un settore di successo delle ICC, considerando modelli aziendali e soluzioni innovative per promuovere l'occupazione sostenibile e la crescita del settore e le loro interazioni con i processi di ricerca e sviluppo, in particolare per i lavoratori autonomi e le microimprese. Occorre affrontare l'impatto dei modelli di occupazione, anche considerando le dimensioni di genere, la digitalizzazione, i modelli di finanziamento, gli incentivi fiscali e la protezione dei diritti di proprietà intellettuale tra i settori e l'impatto delle strategie di specializzazione strategiche nazionali e regionali. Le proposte dovrebbero inoltre valutare come le industrie e le arti culturali e creative si rapportino e rappresentino la diversità culturale e come e in che misura promuovano l'accesso di tutti i cittadini alle loro esperienze,

ai loro servizi e ai loro prodotti. La co-creazione e la partecipazione degli stakeholder sono considerati approcci importanti a questo argomento.

La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'Unione europea per un importo di 3 milioni di euro consentano di affrontare in modo adeguato questa sfida specifica. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di proposte che richiedono altre somme.

Impatto previsto:

L'azione formulerà raccomandazioni a sostegno di politiche regionali, nazionali ed europee nel settore delle imprese culturali e creative. Informerà, mobilerà e conetterà le parti interessate settoriali e politiche, anche per aumentare la consapevolezza delle questioni economiche e sociali in gioco. Sarà inoltre possibile migliorare i dati statistici e metodi quantitativi e qualitativi in collaborazione, se del caso, con gli istituti statistici nazionali, le organizzazioni internazionali, le reti, le infrastrutture di ricerca e Eurostat, al fine di consentire un monitoraggio a breve, medio e lungo termine delle prestazioni nazionali ed europee delle ICC.

ARGOMENTO: Visioni innovative dello sviluppo urbano e regionale attraverso il turismo culturale

Identificativo argomento: TRANSFORMATIONS-04-2019-2020

Data di pubblicazione: 27 Ottobre 2017

Tipo di azione: RIA Research and Innovation action – fase unica di candidatura

Data programmata di apertura: 06 Novembre 2018

Scadenza: 14 March 2019 17:00:00

Pilastro: Sfide della Società

Programma di lavoro Anno: H2020-2018-2020

Programma di lavoro Parte: [Europe in a changing world – Inclusive, innovative and reflective societies](#)

Call: [H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020](#)

Sfida specifica:

Le varie forme di turismo culturale in Europa sono importanti fattori di crescita, occupazione e sviluppo economico delle regioni e delle aree urbane. Inoltre contribuiscono alla comprensione delle identità e dei valori di altri popoli, attraverso la scoperta del variegato patrimonio culturale europeo. Tuttavia, anche se il turismo culturale per sua natura orienta alla cooperazione transfrontaliera regionale e locale, il suo pieno potenziale innovativo non è ancora pienamente esplorato e sfruttato. Il livello di sviluppo del turismo culturale tra alcune regioni e siti è ancora squilibrato, data la presenza di alcune aree remote e periferiche o deindustrializzate, mentre per altre aree la domanda è elevata e risultano sfruttate in modo insostenibile. C'è anche un significativo divario di conoscenze in termini di disponibilità di dati quantitativi e qualitativi sul fenomeno del turismo del patrimonio culturale e sulla comprensione del suo contributo all'europeizzazione culturale e allo sviluppo economico e sociale in Europa.

Scopo:

Le proposte dovrebbero valutare comparativamente come la presenza, lo sviluppo, il declino o l'assenza del turismo culturale abbiano influenzato lo sviluppo delle regioni europee e delle aree urbane. Dovrebbero studiare le motivazioni del turismo culturale e valutare l'efficacia e la sostenibilità delle strategie, delle politiche, delle tendenze e delle pratiche multilivello

per attrarre, gestire e diversificare il turismo culturale in Europa al fine di individuare le migliori pratiche che dovrebbero essere comunicate ai responsabili politici e ai professionisti. La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'Unione europea per un importo di 3 milioni di euro consentano di affrontare in modo adeguato questa sfida specifica. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di proposte che richiedono altre somme.

ARGOMENTO: Piattaforma sociale sul patrimonio culturale in pericolo e sul traffico illecito di beni culturali

Identificativo argomento: SU-TRANSFORMATIONS-09-2018
Data pubblicazione: di 27 Ottobre 2017
Tipo di azione: CSA Coordination and support action – fase unica di candidatura

Data programmata di apertura: 07 Novembre 2018

Scadenza: 13 March 2018

Pilastro: Sfide della Società
Programma di lavoro Anni: H2020-2018-2020
Programma di lavoro Parte: [Europe in a changing world – Inclusive, innovative and reflective societies](#)
Call: [H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020](#)

Sfida specifica:

Le iniziative per proteggere il patrimonio culturale in pericolo e per fermare il suo commercio illecito si moltiplicano, con gli organismi internazionali, con l'UE, con i governi nazionali e con altre istituzioni che sviluppano iniziative utili, anche se non coordinate. La sfida è di prendere in considerazione iniziative in corso, promuovere l'apprendimento e il coordinamento reciproco e individuare le lacune di conoscenza e di intervento.

Scopo:

La piattaforma dovrebbe riunire la comunità di ricerca, gli attori pubblici e privati e i responsabili politici a livello nazionale e internazionale che lavorano su temi legati al traffico illecito di beni culturali e alla protezione, alla conservazione o alla ricostruzione del patrimonio culturale in pericolo. Devono essere presi in considerazione traffico stradale, immagini satellitari, aspetti economici (compresi i legami con il terrorismo), conservazione della memoria del patrimonio (compresa la ricostruzione 3D), ritorno e restituzione e altre risposte quali legislazione, formazione e consapevolezza. Occorre pianificare dei programmi specifici per le comunità specializzate (curatori d'arte, gallerie, collezionisti e rivenditori) e per il pubblico. La piattaforma dovrebbe mappare e raccogliere, analizzare e promuovere le migliori pratiche provenienti dall'Europa e oltre, diventando un importante riferimento europeo per la creazione di reti transnazionali e interdisciplinari in questo settore.

La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'Unione europea per un importo di 1,5 milioni di euro consentano di affrontare in modo adeguato questa sfida specifica. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di proposte che richiedono altre somme.

Impatto previsto:

L'azione agevolerà l'acquisizione e la diffusione della ricerca e delle migliori pratiche, contribuendo così allo sviluppo di politiche e di interventi strategici e integrati europei e internazionali. Svilupperà toolkit e raccomandazioni per vari stakeholder. Sarà anche utile

costruire un consenso sulle necessità future e sostenere l'UE nello sviluppo di un'agenda di ricerca innovativa e focalizzata sul patrimonio culturale in pericolo.

ARGOMENTO: Il valore sociale della cultura e l'impatto delle politiche culturali in Europa

Identificativo argomento: TRANSFORMATIONS-08-2019

Data pubblicazione: di 27 Ottobre 2017

Tipo di azione: RIA Research and Innovation action – fase unica di candidatura

Data programmata di apertura: 06 Novembre 2018

Scadenza: 14 March 2019

Pilastro: Sfide della Società

Programma di lavoro Anni: H2020-2018-2020

Programma di lavoro Parte: [Europe in a changing world – Inclusive, innovative and reflective societies](#)

Call: [H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020](#)

Sfida specifica:

La cultura è un elemento importante della politica pubblica per la coesione sociale, culturale e politica e per l'inclusione nella storia europea; per tale motivo il suo potenziale potrebbe essere notevolmente migliorato. La cultura genera un valore aggiunto in termini sociali e di benessere, in quanto promuove l'identità e l'appartenenza, l'inclusività, la tolleranza e la coesione. La cultura è anche una fonte di creatività e innovazione.

La sfida è quella di sviluppare nuove prospettive e metodologie per catturare al meglio il valore della cultura, andando anche oltre il suo impatto economico. Per contestualizzare il dibattito sul valore sociale della cultura, sarebbe utile studiare comparativamente le differenti visioni sulle quali si fondano le politiche culturali dei responsabili politici e come incorporarle nelle istituzioni responsabili della progettazione e dell'attuazione di tali politiche a livello europeo, nazionale e locale.

Scopo:

Le proposte dovrebbero valutare e sviluppare metodologie appropriate ed effettuare analisi comparative, qualitative, partecipative e statistiche a livello nazionale e comunitario per individuare le varie forme di impegno culturale, valutare il ruolo della partecipazione culturale come fonte di benessere e individuare i vantaggi dell'inclusione culturale attraverso segmenti di popolazione. Occorre affrontare il ruolo storico della cultura nell'integrazione e nella divisione dell'Europa, al fine di conoscere meglio le condizioni specifiche in cui si verifica l'integrazione culturale. Va anche valutata la natura e il grado dei contributi al dialogo interculturale, all'identità culturale e alla costruzione della comunità, derivanti dall'impegno culturale. Sulla base di approcci innovativi e di copertura geografica rappresentativa di diverse parti d'Europa, le proposte dovrebbero spiegare come i valori culturali siano costruiti nell'epoca dei social media, internet e televisione in diversi gruppi socioeconomici. Essi dovrebbero anche indagare su come l'urbanizzazione, la segregazione spaziale e sociale, il sesso e la crescente diversità nelle società europee influenzano la formazione dei valori culturali. Inoltre, le proposte dovrebbero valutare gli obiettivi, le strategie e l'efficacia delle politiche e delle istituzioni culturali nel richiamare, trasferire e mantenere il valore culturale, nonché affrontare questioni come la diversità e l'inclusione.

La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'Unione europea per un importo di 3 milioni di euro consentano di affrontare in modo adeguato questa sfida

specifica. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di proposte che richiedono altre somme.

Impatto previsto:

L'azione fornirà nuove metodologie per individuare il valore sociale della cultura nelle società contemporanee. Migliorerà i dati statistici e i metodi per misurare gli impatti culturali in collaborazione, ove opportuno, con gli istituti statistici nazionali, le organizzazioni internazionali pertinenti, le reti, le infrastrutture di ricerca e Eurostat. Fornirà anche ai responsabili politici strumenti efficaci per misurare, comprendere e valorizzare l'impatto delle politiche culturali. Gli approcci partecipativi e di co-creazione che coinvolgono un'ampia gamma di soggetti interessati contribuiranno ai risultati scientifici e politici innovativi.

APRE, ovvero il Punto di contatto nazionale italiano del Programma Horizon 2020, ha aperto le iscrizioni alla Giornata di lancio nazionale dei bandi 2018 – 2020 della Sfida Sociale 6 "L'Europa in un mondo che cambia: società inclusive, innovative e riflessive".

Data: 30 Novembre 2017

Sede: Sapienza Università di Roma, Roma.

La giornata è organizzata da APRE, per conto del MIUR, in collaborazione con il Rappresentante della Configurazione SC6 Vania Virgili (INFN), con Sapienza Università di Roma e con la partecipazione dei Funzionari della Commissione Europea.

3 Bandi, 3 Macro-Temi Migrazione, Trasformazioni socio-economiche e culturali nel contesto della quarta rivoluzione industriale, Governance del futuro: questi i temi dei bandi 2018-2020 della Sfida sociale 6 "L'Europa in un mondo che cambia: società inclusive, innovative e riflessive", che si declinano in oltre 30 linee di ricerca e innovazione che toccano vari aspetti della società europea, tra cui:

<ul style="list-style-type: none">• Patrimonio culturale• Politiche europee• Industria culturale e creativa• Patrimonio culturale digitalizzato• Democrazia digitale	<ul style="list-style-type: none">• e-government• Big data• Open innovation• Digital Single Market• Security and defence policy	<ul style="list-style-type: none">• Migrazioni e i suoi effetti• Governance EU delle migrazioni• Radicalismi• Popolismi• Cittadinanza europea
--	---	---

Dote finanziaria: 426,9 M€ per i tre bandi.

Gli interventi: Un funzionario della Commissione europea introdurrà la filosofia del programma di lavoro e i suoi temi di ricerca, mentre alcuni rappresentanti istituzionali ci offriranno uno sguardo oltre l'attuale programma di lavoro. La sessione pomeridiana permetterà di approfondire in che modo i temi della Sfida Sociale 6 sono presenti nel contesto nazionale e le sfide emergenti. La giornata terminerà con l'intervento di un esperto valutatore dei bandi SC6 e il Punto di contatto nazionale con le lezioni apprese nel corso dei bandi precedenti.

Registrazione possibile al seguente link <https://goo.gl/JQWtu1>

PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE



Il terzo invito a presentare proposte è stato lanciato durante il convegno di Berlino il 21 settembre e rimarrà aperto fino al 25 gennaio 2018. Sono disponibili circa 60 milioni di euro per nuove idee di cooperazione transnazionale.

Il presente invito è rivolto alle organizzazioni pubbliche e private che intendono lavorare insieme ai partner dell'Europa Centrale per condividere le sfide comuni nelle loro città e regioni. Le idee progettuali transnazionali devono avere come obiettivo il miglioramento delle potenzialità idonee allo sviluppo urbano e regionale nelle quattro aree prioritarie del Programma:

- Sviluppo dell'innovazione e della conoscenza
- Economia a basso tenore di carbonio
- Risorse naturali e culturali
- Trasporti.

Messa a fuoco del tema

Sulla base di un'analisi degli argomenti trattati nei progetti selezionati in esito ai due inviti precedenti e attualmente in corso, il Comitato di monitoraggio del Programma ha deciso, nel corso della riunione di Vienna del 21 e 22 giugno 2017, di mirare il presente invito su proposte che contengano specifiche tematiche. Ulteriori informazioni sono disponibili nel pacchetto applicativo del terzo invito e, per un rapido riferimento, nella tabella qui sotto riportata.

Procedura univoca e requisiti minimi

Il terzo invito prevede un'unica fase di candidatura. Le proposte di progetto complete devono essere presentate tramite lo strumento web: [APPROFONDISCI](#).

Le partnership transnazionali possono essere costituite da organizzazioni pubbliche e private. Il requisito minimo per un partenariato di progetto è la partecipazione di 3 partner da almeno 3 paesi. La durata del progetto è mediamente di circa 36 mesi. Le percentuali di finanziamento raggiungono l'85% a seconda della posizione geografica di un'istituzione.

E' possibile individuare le idee progettuali ed eventualmente proporre al seguente link: [APPROFONDISCI](#)

Se desiderate ricevere maggiori informazioni su un'idea del progetto o entrare in contatto con la persona responsabile, dovrete registrarvi gratuitamente presso la comunità Interreg CENTRAL EUROPE.

Per visualizzare i cinque obiettivi specifici su cui si focalizza questo terzo invito potete consultare la tabella descrittiva presente sul sito al seguente [link](#).